

Palermo 18 gennaio 1889.

Illustrissimo sig. Comendatore,

Non mi è ancora riuscito trovare persona conosciuta, che da Roma si rechi a Palermo, per affidarle il trasporto del cronometro.

Buona occasione sarebbe stata quella di Roma; ma io non seppi del suo passaggio da costì; e forse anche a V. S. uscì di mente l'affare del cronometro. In ogni modo spero, nel corso di questa mese, poter aver qualche buona occasione, ed evitare l'incomodo di portarlo Lei stesso nel caso venisse a Palermo, come mi fanno sperare.

All'ultima mia La pregai mandarmi la ricevuta per poter avere il denaro: di ciò La sollecito anche a nome del prof. Venturi.

Qui abbiamo avuto la visita del Ministro Della Porta, venuto, come si dice, per studiare

il bisogno della istruzione in Sicilia. I risultati di questi studi saranno splendidi; perché il Ministro spese quaranta minuti per visitare ed esaminare tutti i gabinetti universitari; ed all'ultima ora visitò anche l'osservatorio, non per volontà propria, ma costretto dalle insistenze del Direttore. Visitò tutto in quindici minuti; ed espresse il desiderio di trasportare tutto l'osservatorio in altro sito. Ho capito perciò che non si farà scuola speciale per l'osservatorio, non si penserà al miglioramento dei locali attuali, e nemmeno al trasporto generale. Solite storie!

La prego caldamente volermi spedire al più presto possibile alquanto fogli di carta per il Meteorografo Siciliano, perché non ne ho più uno; ed il Direttore non ha pensato ancora a farla stampare. Mi permetta darle questo disturbo per non interrompere la serie delle registrazioni.

Nella speranza di vederla presto a Palermo, augurandole distintamente, anche per parte di mia moglie, La prego credermi

Dev. mo e ubb. mo suo

G. de Lisa